



Primo Piano - Breaking news Infrastrutture Energetiche - Hormuz nel caos: traffico petrolifero crollato del 90% dall'inizio del conflitto

Roma - 04 mar 2026 (Prima Pagina News) Il blocco dello stretto paralizza le rotte energetiche mondiali: l'intelligence Kpler e MarineTraffic confermano il quasi totale azzeramento dei transiti dopo l'avvio delle ostilità con l'Iran.

Il mercato energetico globale subisce un colpo senza precedenti con il crollo verticale del traffico marittimo nello Stretto di Hormuz, snodo vitale per le forniture mondiali di greggio. Dall'inizio della guerra all'Iran, il transito delle petroliere attraverso il braccio di mare è letteralmente colato a picco, registrando una flessione che rasenta la paralisi totale. A dare l'allarme attraverso i canali social è stata la società di intelligence del mercato energetico Kpler, i cui dati evidenziano una drastica riduzione dei flussi commerciali in una delle aree più sensibili del pianeta. Matt Wright, analista della stessa società, ha fornito dettagli cruciali sulla natura dei pochi movimenti ancora rilevati: "A differenza di altri tipi di imbarcazioni, i cui movimenti sono in gran parte cessati, alcune petroliere stanno ancora attraversando lo stretto da est a ovest, alcune con i transponder spenti". Questa modalità di navigazione "al buio" sottolinea l'estrema pericolosità della rotta e il tentativo di evitare possibili intercettazioni o attacchi. Il quadro di una desertificazione navale è confermato anche dai monitoraggi in tempo reale di MarineTraffic, che certificano la portata storica del blocco. Il sito web specializzato nel tracciamento marittimo ha infatti precisato la magnitudo del calo rispetto ai volumi standard della regione: "L'analisi dell'attività di navigazione indica che i transiti di petroliere sono attualmente inferiori del 90% rispetto alla scorsa settimana". Con la quasi totalità dei transiti interrotti, il mercato petrolifero internazionale si trova ora a fronteggiare una strozzatura logistica che minaccia di destabilizzare i prezzi del barile e le catene di approvvigionamento globali nel brevissimo termine.

(Prima Pagina News) Mercoledì 04 Marzo 2026